

Id. Amant.

Pr. 1. 1. 1. 1. 1.

Gm narra fulminare di quella di Parigi che concerne
i Gueuk. i Dubbiche i Inveri i vendicando contro
di questi colle braccia che hanno fatto inferi e che si fanno
ogni il loro cattivo amore.

Ora v'è che abbiamo dalla storia delle nune
da comporre a quelle della Varsavia. e molto probabile
che succeda un fatto d'armi in Siria, anzi è necessario
che ciò sia, e penti debbono i Reperi e
Alessandria. Ma l'idea che campagne e delle
guerre. e penti si possono leggere. neppure
nel terreno dove sono. Le il Re ha con una
vita simile a quella che diede a Blenheim
Londra l'anno 1704, ben si può dire che si
cominci con infinita forza tanto forte. ma
fatti. V. Ferdinando fa marciare e ha
cattive di nuovo i Inveri a ridosso. Prem. prem.

capuemo la sona celloa campagna. e il murepo
della pueria. Intra e' un ormo ayeuro. A
un po' adue conien. stappese che vengano da
quero par.

Mi allegro che lo sona d'ella an d'esse vada
meforando. Lo parso dopo domani. Lo per li
13 del venturo meze sarò sicent? a Ancona.
Le velle m'inviermi chi indimando ista l'ed?
al Conte di Venezia mi fareu piacere grandissimo.
e la v'or darò fress? di me nuove, benché
per d'averne anche prima. Ma al tempo e d'ella
ragione quanto al viaggio di Ircana. e se non lo potro
far quon'anno lo rimetterò a un altro. A pero dugento
scutini Romani Dal Brando.

Per p'cella p'ri m'honore Amatore con
for. douer buon nome di mi e della candelata
con tutto l'animo M. d. g.

alladani averi entro man
dare il libro richiesto. ma trovato
ho qui. al mio ritorno scriverò.

